

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i DD.MM. 1 aprile 1968, n 1404 e 2 aprile 1968, n 1444;

VISTA la L.R. 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 comma 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la L.R. 30 aprile 1991, n. 15 ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 68 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10;

VISTO l'art. 59 della L.R. 14.05.2009 n. 6 così come modificato dall'art.13 della L.R. n. 13 del 29.12.2009 recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10.06.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato in G.U.R.S. n. 39 del 19.09.2014;

VISTO l'articolo 68 della L.R. 19 agosto 2014, n 21;

VISTA la Deliberazione della Giunta di Governo n 60 del 13.02.2018 con la quale è stato conferito incarico di Dirigente Generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Acireale (Ct) approvato con D.D.G. n 1270 del 4.11.2003 e D.D.G. n 20 del 18.01.2005 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti;

VISTO il foglio prot. n. 68804 del 9.08.2019 assunto al n 15507 del protocollo del DRU in data 30.08.19 con il quale il Comune di Acireale (Ct) ha trasmesso atti ed elaborati relativi alla "Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per la regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano" adottata con Delibera di Consiglio Comunale n 105 del 30.07.2019.

VISTA la nota prot. n 17005 del 24.09.2019 con la quale il Servizio 4/DRU ha trasmesso alla Segreteria del Consiglio Regionale dell'Urbanistica la proposta di parere n 3 del 23.09.19 che, di seguito, si trascrive:

"(...OMISSIS...)

"Premesso:

Con foglio prot. n 68804 del 9.08.2019 assunto al n 15507 del protocollo generale del DRU in data 30.08.2019 il Comune di Acireale (Ct) ha trasmesso i sotto elencati atti ed elaborati relativi alla Variante in oggetto indicata:

1): Proposta Delibera di G.M. n 31 del 16.09.2016 avente per oggetto "Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG relativa alla regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano";

2): Delibera di Giunta Municipale n 117 del 16.09.2016 avente per oggetto "Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG relativa alla regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano";

3): Prescrizione Esecutive originarie "Insediamenti produttivi via Volano";

4): Elaborato di Variante alla P.E. esecutiva z.t.o. D1 Artigianale ricadente all'interno della P.E. via Volano, fase 1 e fase 2: Scheda di intervento, estratto del PRG, Planimetria in scala 1:2.000 Planivolumetrico in scala 1.2.000, Profili regolatori in scala 1:1.000;

5): Estratto Delibera di C.C. n 122/2017 avente per oggetto "Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG relativa alla regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano";

6): Atti di pubblicità:

- Avviso di deposito atti pubblicato presso la Segreteria Comunale;

- Stralcio del "il Giornale" del 12.04.2019;
- Stralcio GURS n 15 del 12.04.2019, parte II e III;
- Manifesto murale (fax simile) datato 15.04.2014;
- Certificazione, del Segretario Comunale attestante il regolare espletamento delle procedure di pubblicità ex art. 3 della L.R. n. 71/78 e ss.mm.ii. e la mancata presentazione di osservazioni e opposizioni.

7): Parere prot. n. 116810 rilasciato ex art. 13 L. 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Catania e acquisito al Comune di Acireale il 17.03.17, prot. n 0024127;

8): Autorizzazione ex art. 146, comma 2 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio prot. n 16888 dell'11.10.2016

9): D.A. n 457/Gab del 15.11.2017 di esclusione dalla procedura di VAS ex art. da 13 a 18 del D.lgs 152/2006.

10): Delibera di Consiglio Comunale n 105 del 30.07.19 avente per oggetto "Revisione delle Norme di Attuazione del PRG relativa alla regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano. Presa d'atto osservazioni ed opposizioni deduzione del Consiglio Comunale art. 3 L.R. 27.12.78, n 71.";

11): Rapporto ambientale Preliminare;

12): Parere UTA prot. n 70744 del 10.10.2017.

Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:

Il Comune di Acireale (Ct) è, ad oggi, dotato di PRG approvato con D.D.G. n 1270 del 4.11.2003 e D.D.G. n 20 del 18.01.2005 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti.

A seguito di Proposta di Delibera di G.M. n 31 del 16.09.2016 la Giunta Municipale con atto deliberativo n 117 di pari data ha proposto al Consiglio Comunale la "Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per la regolamentazione delle z.t.o. "D1" aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano."

"In detta zona è consentita la costruzione di laboratori artigianali in genere e relativi depositi, autofficine, piccolo commercio e relativo magazzino, mattatoi e/o centro carni, con assoluta esclusione di edifici ad uso abitazione, eccetto quelli adibiti ad alloggio custode e/o artigiani, uffici e simili. L'edificazione è consentita previa formazione ed approvazione di piani di lottizzazione convenzionata, intervento edilizio diretto o di piani di insediamenti produttivi. In tali piani è d'obbligo destinare ad uso collettivo una superficie non inferiore al 15% dell'area di intervento rispettivamente per:

3% attrezzature collettive, 5% parcheggio pubblico, 7% verde attrezzato.

Le costruzioni dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

1. superficie coperta pari al 40% della S.F.;

2. tipologia edilizia isolata o a schiera;

3. arretrato strada di Piano mt 10,00;

4. arretrato strade di lotto mt 5,00;

5. distanza tra pareti finestrate mt 10,00;

6. altezza massima non superiore a ml. 6,50;

7. ammesso il soppalco;

8. il parcheggio interno al lotto di pertinenza deve avere una estensione minima di mq 1 ogni 10 mc di costruzioni;

9. il 30% della superficie coperta può essere riservato al commercio del prodotto.

A seguito di finanziamenti del Piano Particolareggiato per attività artigianali, secondo quanto trascritto nella proposta di G.M. n 117/2016 risulterebbero realizzate le opere di urbanizzazione necessarie per l'edificazione e, pertanto, il C.C. ha chiesto agli Uffici di predisporre una Variante per rimodulare l'altezza massima e il numero dei piani f.t. per potere realizzare edifici con migliore vivibilità per come regolamentato nelle altre z.t.o. D.1 dell'intero territorio comunale.

Ciò anche in considerazione che non si possono prevedere strutture portanti quali quelle di tipo lamellare, a traliccio o a cupola che in funzione della luce da coprire necessitano di altezze da 1 a 3 metri e oltre; non permette di realizzare ampi spazi coperti con impatto visivo gradevole grazie ad un migliore rapporto tra ampiezza ed altezza...; non permette la realizzazione di impalcati di grande luce e i relativi impianti tecnologici; pone dette aree su un piano di inferiorità rispetto alle altre zone D.1 di PRG.

Il nuovo testo adottato, per tale zona, risulta essere così modificato:

“Nella zona è consentita la costruzione di laboratori artigianali in genere e relativi depositi, autofficine, piccolo commercio e relativo magazzino, mattatoi e/o centro carni, con assoluta esclusione di edifici ad uso abitazione, eccetto quelli adibiti ad alloggio custode e/o artigiani, uffici e simili. L’edificazione è consentita previa formazione ed approvazione di piani di lottizzazione convenzionata, intervento edilizio diretto o di piani di insediamenti produttivi. In tali piani è d’obbligo destinare ad uso collettivo una superficie non inferiore al 15% dell’area di intervento rispettivamente per:

3% attrezzature collettive, 5% parcheggio pubblico, 7% verde attrezzato.

Le costruzioni dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- 1. indice di utilizzazione fondiaria pari a 0,40 mq/mq.;*
- 2. tipologia edilizia isolata o a schiera;*
- 3. distanza tra pareti finestrate mt. 10,00;*
- 4. arretramento dagli allineamenti stradali non inferiore a ml 5.00;*
- 5. altezza massima non superiore a ml. 11,00;*
- 6. il parcheggio interno al lotto di pertinenza deve avere una estensione minima di mq 1 ogni 10 mc di costruzioni;*
- 7. il 30% della superficie coperta può essere riservato al commercio del prodotto”.*

Considerato che, dal punto di vista urbanistico sulla variante alle NTA che regolamentano le z.t.o. D1 artigianali ricadenti all’interno della prescrizione esecutiva via Volano Fase 1 e Fase 2 del comune di Acireale (Ct):

- La Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali, S12 Catania ha rilasciato autorizzazione ai sensi dell’art. 146, comma 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;*
- L’Ufficio del Genio Civile di Catania ha, ai sensi dell’art. 13 L. 64/74 espresso parere favorevole di fattibilità in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio;*
- Con D.A. n 457/Gab del 15.11.2017 la Variante è stata esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/2006;*
- La Variante è stata regolarmente pubblicata e non risultano prodote osservazioni e/o opposizioni;*
- La Variante non comporta, di fatto, un ulteriore carico urbanistico;*
- Le modifiche apportate alle Norme Tecniche di attuazione del PRG vigente che regolamentano le z.t.o. D1 artigianali ricadenti all’interno della prescrizione esecutiva via Volano Fase 1 e Fase 2 del comune di Acireale (Ct), adottate con Delibera di Consiglio Comunale n 122 del 21.12.2017 sopra riportate sono condivisibili;*

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 4.1 del Servizio 4/DRU, per quanto attiene esclusivamente la materia urbanistica, ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti che si sono già pronunciati, l’approvazione della variante adottata dal Consiglio Comunale di Acireale (Ct) con delibera n 122 del 21.12.2017 relativa alla “Revisione delle Norme di attuazione del PRG relativa alla regolamentazione delle z.t.o. D1 Aree artigianali ricadenti all’interno della prescrizione esecutiva di via Volano.

Pertanto, si sottopone la presente proposta di parere al CRU per l’espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.R.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall’art.9 della L.R. n. 40/95.

VISTA la nota prot. n 18868 del 23.10.2019 con la quale il Servizio 6/DRU ha trasmesso al Servizio 4/DRU il parere n 158 reso dal Consiglio Regionale dell’Urbanistica nella seduta del 16.10.2019 che di seguito si trascrive:

“...Omissis...”:

“Vista la proposta di parere n 3 del 23.09.2019 con la quale l’U.O. 4.1/S4/D.R.U. ha ritenuto che la variante adottata dal comune di Acireale con delibera n 122 del 21.12.2017 sia “assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti, che si sono già pronunciati,”

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta su richiamata.

Considerato che nel corso della discussione del Consiglio è emerso l’orientamento di condividere la proposta di parere dell’ufficio che forma parte integrante del presente voto.

*Per tutto quanto sopra il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n.3/U.O.412/S4/DRU del 23.09.2019, che costituisce parte integrante del presente voto, è del **Parere** che la variante proposta dal Comune di Acireale (Ct), relativa alla “Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per la regolamentazione delle z.t.o. “D1” aree artigianali ricadenti all’interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano” adottata dal Consiglio Comunale con delibera n 122 del*

21.12.2017 sia meritevole di approvazione in conformità alla proposta di parere n 3/U.O.4.1/S4/DRU del 23.09.19.”.

RITENUTO di potere condividere il citato parere n 158 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 16.10.2019;

RILEVATA la regolarità della procedura,

DECRETA

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 158 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 16.10.2019 è approvata la Variante al P.R.G. del Comune di Acireale (Ct), relativa alla “Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per la regolamentazione delle z.t.o. “D1” aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano” adottata dal Consiglio Comunale con delibera n 22 del 21.12.2017;

ART. 2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti che vengono vistati e timbrati da questo Dipartimento:

1) Delibera di Consiglio Comunale n 122 del 21.12.2017 avente per oggetto “Revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per la regolamentazione delle z.t.o. “D1” aree artigianali ricadenti all'interno della Prescrizione Esecutiva, via Volano”;

2) Proposta di Parere n. 3 del 23.09.2019 resa dal Servizio 4 U.O.S4.1 del DRU;

3) Parere n 158 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 16.10.2019;

4) Elaborato di Variante alla P.E. esecutiva z.t.o. D1 Artigianale ricadente all'interno della P.E. via Volano, fase 1 e fase 2: Scheda di intervento, estratto del PRG, Planimetria in scala 1:2.000 Planivolumetrico in scala 1:2.000, Profili regolatori in scala 1:1.000;

ART. 3) Il presente decreto con gli atti di cui al superiore ART. 2) dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (*Albo pretorio on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale;

ART. 4) Il Comune di Acireale (Ct) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART. 5) Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n 21 il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica;

ART. 6) Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo li,
31/10/2019

Il Dirigente Generale
(Giovanni Salerno)
firmato